

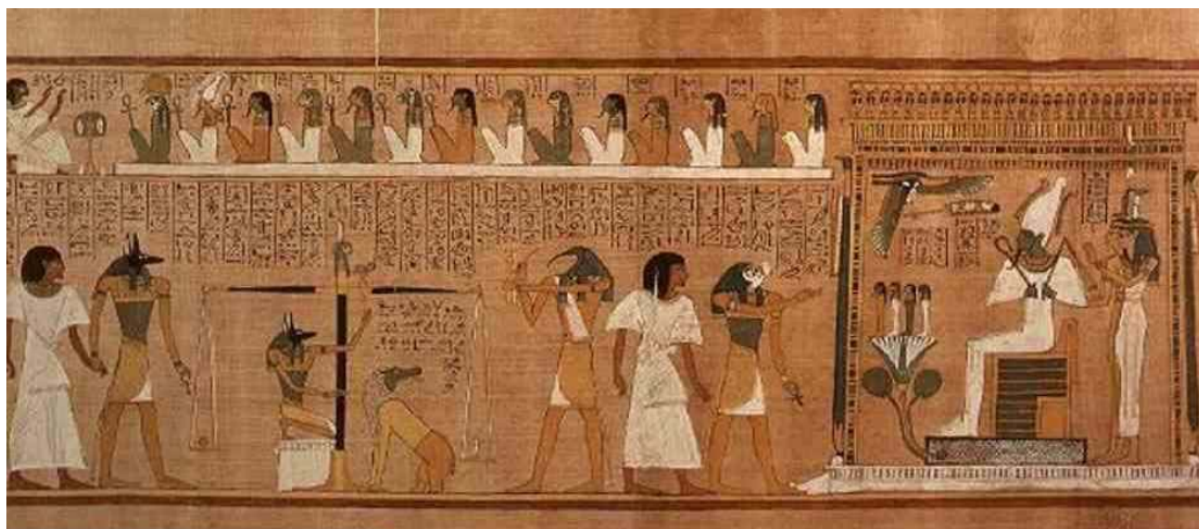
Ibis

La famiglia degli Ibis comprende diverse specie , nell'antico Egitto ne erano conosciute addirittura tre, alle quali viene assegnata una diversa funzione . L' Ibis lucente era



frequentemente rappresentato nei geroglifici egiziani ; ma quasi mai come oggetto d' arte . Abbiamo la sua apparizione per la prima volta , in una iscrizione esterna nella falsa porta , appartenente alla mastaba di Kagemi della VI Dinastia a Saqqara . Una diversa specie era riconosciuta come l' Ibis Sacro , quello che viene Silvia Berrica, 2009 Page 5 anche personificato con il dio Thot.

Il principale luogo sacro di questo dio era Ermopoli , nella teogonia della città , Thot assunse un ruolo di grande importanza e venne considerato una delle divinità creatrici del mondo . Era anche signore della luna , o del sole morto , regolatore dei cicli lunari e delle attività ad esse correlate . Thot era anche inventore della scrittura e patrono degli scribi , ruolo che egli stesso ricopriva come visir e trascrittore di Ra , per questo lo troviamo sempre al lato del dio anche nel libro dei morti nell'atto di scrivere il responso ottenuto dalla bilancia



Thot e' il più saggio tra gli dei , considerato il "capo" della scienza , dell'arte , della matematica , della medicina e messaggero del cielo , colui che permette la comunicazione tra il cielo e la terra e che ricollega la vita che e' stata nel passato con quella che e' nel presente e che sarà nel futuro . Molte volte viene rappresentato " tre volte più grande " particolare che si può qualificare con la gnosi egizia , molte volte messo in relazione con la dea Maat , dea della verità e della giustizia ,dove Thot impersonifica il perfetto equilibrio dell' universo . L' Ibis egizio interveniva anche aiutando l' anima a guadagnarsi un posto permanente della Divinità . Esso era il veicolo santo e sicuro sulla strada eterea della felicità eterna . Questo animale si disseta solo di acqua limpida , per questo i sacerdoti egiziani per particolari riti usavano solo l'acqua dove si dissetava l' ibis . L' uccello veniva imbalsamato dopo la morte e seppellito nei cimiteri degli animali sacri , Erodoto ci narra che il maggior

luogo di sepoltura fosse Ermopoli . Silvia Berrica, 2009 Page 6 Ad Abido essi venivano inumati nel piccolo tempio di Thot , a Menfi invece sotto forma di mummie li si rinchiudeva dentro vasi conici appena più alti di un gomito ; stessa pratica veniva eseguita nei pozzi funerari di Saqqara , conosciuti anche come “ Pozzi degli Uccelli “ . Plutarco ci dice che al di là della religiosità l' Ibis era onorato in Egitto perchè distruggeva i serpenti il cui morso e' letale . Pomponio Mela narra come ogni anno dei piccolissimi serpenti molto velenosi si dirigessero a flotte verso l' Egitto , e gli Ibis si opponevano al loro passaggio . Questa testimonianza viene confermata da alcuni dei più famosi naturalisti dell' antichità come Erodoto , Diodoro Siculo , Ammiano Marcellino e dallo stesso Plinio che aggiunge che gli egiziani dopo le piene del Nilo invocassero religiosamente gli Ibis per risparmiarli dai serpenti che uscivano dal limo . Ancora oggi e' credenza che l' Ibis sia un uccello benedetto e protettore dell' agricoltura . Nella stessa tradizione biblica appare l' Ibis al fianco di Mose' nella guerra contro l' Etiopia dove l' uccello venne contrapposto ai numerosi serpenti che invadevano la regione . L' Ibis e' l' emblema della conoscenza , per il particolarità del suo collo , quindi esso può conoscere ogni parte del suo corpo , con questo si simboleggia la personificazione dell'uomo che con l'uso della riflessione e l' osservazione di se stesso può arrivare all' acquisizione dei suoi difetti e dei suoi pregi . Ovviamente questo uccello suscitò subito interesse nel simbolismo dei padri alessandrini , il suo ruolo di nemico vittorioso sul serpente , che nella bibbia fin dalla genesi e' emblema di Satana , lo fa paragonare al Cristo , “ purificatore del mondo “ . Quindi l'Ibis e' un animale perfetto da paragonare alla persona di Gesù , anche lui Logos , Verbo Divino , principio eterno di resurrezione , Sapienza sopra gli uomini e guaritore degli umani dolori provocati dal peccato .